



Al Capo di Gabinetto  
Ministero della Giustizia  
*Dott. Alberto Rizzo*

Al Vice Ministro della Giustizia  
*Sen. Francesco Paolo Sisto*

*e p.c.* Al Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria  
*Dott. Gaetano Campo*

Al Direttore Generale del personale e della formazione  
*Dott. Lucio Bedetta*

Al Capo Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria  
*Dott. Giovanni Russo*

Al Direttore Generale del personale  
*Dott. Massimo Parisi*

Al Capo Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità  
*Dott. Antonio Sangermano*

Al Direttore Generale del personale  
*Dott. Giuseppe Cacciapuoti*

Al Direttore Generale Ufficio Centrale Archivi Notarili  
*Dott. Renato Romano*

**Oggetto:** Composizione delegazione trattante.

Le scriventi OO.SS., nel prendere atto della convocazione fissata per il prossimo 22/03/2023, con la presente ritengono doveroso richiamare l'attenzione di codesta Amministrazione in merito alla composizione della delegazione trattante.

Nella nota di convocazione per il 22/03 p.v. è stato limitato il numero dei componenti della delegazione di parte sindacale, sia per i partecipanti in presenza sia per quanti potranno partecipare

in videoconferenza.

A tal proposito si osserva che nessuna norma fissa il numero dei componenti delle delegazioni trattanti di parte sindacale e nessuna imposizione può essere fatta in tal senso trattandosi, appunto, di una libera scelta.

In particolare, in nessuno dei contratti stipulati dall'A.Ra.N. è fissato il numero dei componenti della delegazione trattante in sede aziendale, lasciando tale compito alla libera scelta delle parti. In ogni caso, ove queste si siano autovincolate, le modalità per rivedere il numero dei componenti la delegazione trattante vanno ridefinite attraverso un nuovo protocollo.

E se esigenze di qualunque natura, come quelle di carattere logistico richiamate nella nota di convocazione in parola, richiedono la fissazione di un numero di componenti limitato ciò deve attuarsi, in ogni caso, sulla base di specifico protocollo che fissi il numero dei componenti al fine di rendere più funzionali le trattative: ciò è quanto riportato, del resto, anche dal CQRS105 dell'A.Ra.N.

In assenza di tale protocollo, che al momento non risulta ancora in essere presso il Ministero della Giustizia, la composizione della delegazione trattante non può essere limitata: qualunque iniziativa unilaterale in tal senso costituirebbe, a tutti gli effetti, condotta antisindacale in quanto lesiva del diritto di rappresentanza sindacale.

Pertanto, nello spirito di leali, corrette e trasparenti relazioni sindacali, come norma contrattuale e buone prassi prevedono, e nelle more della definizione del protocollo congiunto sulla composizione delle delegazioni trattanti, le scriventi OO.SS. invitano codesta Amministrazione a rispettare il numero di componenti della delegazione sindacale, come di volta in volta comunicato dalle stesse, sia per i partecipanti in presenza sia per quelli che verranno segnalati in videoconferenza (con i relativi nominativi e indirizzi email per il link di collegamento), mettendo a disposizione, laddove necessario, un locale idoneo.

Roma, 9 marzo 2023

FP-CGIL

Russo

CISL-FP

Marra

UIL-PA

Amoroso